

1 agosto 2018

**QuiSalento**

**Giusy Casciaro** recensisce "Senza riserve"

di **Raffaele Pappadà**

---

## **TRA IL CALCIO E LA VITA**

Fine partita, armadietti che si svuotano, l'ultimo uomo che resta solo su una panchina. Inizia nello spogliatoio del Via del Mare a Lecce, "Senza riserve", opera prima del giornalista sportivo Raffaele Pappadà. Thomas, il protagonista, giovane portiere del Lecce, è Massimiliano Benassi, estremo difensore dei giallorossi per sette stagioni, al centro di una complicata relazione professionale e sentimentale con la squadra salentina e i suoi tifosi. Le vicende sportive, affidate alla curata rassegna stampa in coda e all'intervista dell'autore a Benassi, restano sullo sfondo.

In primo piano c'è Thomas, che fa i conti con il passato, con la fine di un matrimonio, con un bimbo che vive nella capitale e lo guarda la domenica in tv sventolando la bandiera del Lecce, e con un nuovo amore.

Una storia di calcio come "metafora della vita", perché il calcio "ammette il pareggio, e a volte esistono pareggi più significativi di certe vittorie", perché lo sbaglio di un portiere si ricorda per tutta la vita e a volte un'esistenza può cambiare in novanta minuti.

---